



COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

**Deliberazione copia della Giunta Comunale
N° 31 del 11/03/2021**

Proposta Deliberazione n. 31 del 09/03/2021

COPIA

Oggetto: Adozione del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità – triennio 2021/2023.

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di marzo alle ore 12:00 in Video conferenza; previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sulle Autonomie Locali, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

ARGIOLAS SALVATORE	SINDACO	P
DEIDDA MARIA IGNAZIA	VICESINDACO	P
MARINI GIOVANNI	ASSESSORE	P
MEREU MANUELA	ASSESSORE	P
FULGHESU SALVATORE	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTTOR LUIGI MELE.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott. SALVATORE ARGIOLAS, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 06/11/2012, n°190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Dato atto, in particolare, che l’art. 1, comma 8, della suddetta legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7 (Responsabile della prevenzione della corruzione), entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione;

Visto il Decreto Lgs. 14/03/2013, n°33 ha disciplinato il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il Decreto legislativo 25/05/2016, n°97, *“Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*»;

Considerato che la nuova disciplina del Decreto Lgs. n°97/2016 persegue l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, avendo abrogato il comma 2 dell’art.10 del Decreto Lgs. n°33/2013 - unificando in un solo strumento il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI);

Preso atto che pertanto, il Programma Triennale della trasparenza e integrità (PTTI) costituisce una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

Atteso che come chiarito dal Decreto Lgs. n°97/2016 e confermato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, con la suddetta delibera n°831/2016 e successivo aggiornamento con la Delibera Anac n°1208/2017, la competenza ad approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione spetta alla Giunta comunale;

Considerato che, ai sensi è prevista l’individuazione del Responsabile per la trasparenza e l’integrità, identificandolo, di norma, con il medesimo soggetto che svolge le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Dato atto che gli articoli 1, comma 7, della Legge n°190/2012 e l’art. 43 del Decreto Lgs. n°33/2013, prevedono, per ogni Pubblica Amministrazione, l’obbligo di individuare un soggetto responsabile dell’attività di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Visto, al riguardo, il Decreto del Sindaco, n°01 del 11/01/2021, con il quale è stato nominato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Laconi, il Segretario Comunale reggente Dr. Luigi Mele;

Richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta Comunale n°10 del 07/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2020/2022;

Dato atto che l’Ente, con deliberazione della Giunta comunale n°01 del 13/01/2014, ha provveduto ad approvare il Codice di Comportamento integrativo, previsto dall’art. 54, comma 5 del D.Lgs. n°165/2001, così come modificato dalla Legge n°190/2012;

Vista la Delibera Anac n°1064 del 13 novembre 2019 con la quale l’ANAC ha approvato l’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per l’anno 2019;

Viste le Delibere/Determinazioni ANAC:

- Delibera n° 1309 del 28/12/2016 - Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art.5, comma 2 del D.lgs.

33/2013 - Art. 5 - bis, comma 6, del D.Lgs. n° 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- Delibera n° 1310 del 28/12/2016 approva in via definitiva la «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» contenente l'Allegato 1) - Sezione "Amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- Determinazione ANAC n°6 del 28/04/2015 ("Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)");

Vista, al riguardo, la Legge 30/11/2017, n°179 recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", con la quale stata rivista ed aggiornata la disciplina del "*whistleblowing*";

Vista l'allegata proposta di Piano di prevenzione della corruzione (PTPC) - che contiene, come parte integrante, il Programma Triennale della trasparenza e integrità (PTTI) - relativo al triennio 2021/2023 predisposto dal Segretario comunale, Dr. Luigi Mele, Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza,

Rilevato che l'approvazione del Piano in oggetto è di competenza della Giunta, come previsto dall'art. 41, comma 1, lett. g) del Decreto Lgs. n°97/2016 e disposizioni Anac;

Dato atto che, come suggerito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, si intende procedere ad una duplice approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza da parte della Giunta Comunale, attraverso una prima adozione dello schema proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, da pubblicare sul sito istituzionale del Comune per 10 giorni al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e osservazioni, per procedere poi all'approvazione definitiva della Giunta entro il 31/03/2020.

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2021-2023, nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e relativi allegati;

Visto il Decreto Lgs. 18/08/2000, n°267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n°2 recante "*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*." e successive modifiche e integrazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale Dott. Luigi Mele, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del citato Decreto Lgs.n°267/2000;

Dato atto che non occorre il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

UNANIME DELIBERA

- di adottare, per i motivi che si intendono qui riportati, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023 unitamente al Programma per la trasparenza e l'integrità per lo stesso triennio, quale aggiornamento al precedente

PTPCT 2021/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- di dare atto che del presente piano fanno altresì parte integrante e sostanziale le schede relative alla mappatura dei processi allegate sotto la Lett. A); il registro dei rischi allegato sotto la Lett. B); le misure di prevenzione del rischio e la relativa programmazione allegato sotto la lett. C) e l'elenco degli obblighi di pubblicazione allegato sotto la Lett. D);
- di disporre la pubblicazione del Piano che si adotta con il presente per 10 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione e sulla Home Page al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e osservazioni e pervenire alla sua approvazione definitiva entro il termine del 31/03/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

- di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Laconi, 10/03/2021

SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTTOR LUIGI MELE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Salvatore Argiolas

F.to Dottor Luigi Mele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata in data 12/03/2021 la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Laconi, 12-03-21

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT. LUCA MURGIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laconi, 12-03-21

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTTOR LUIGI MELE

COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023

Approvato definitivamente con
Deliberazione della G.C. n° _____ del _____



PREMESSA	3
IL CONTESTO ESTERNO	5
IL CONTESTO INTERNO	6
I SOGGETTI NEL SISTEMA DI PREVENZIONE	8
ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	8
IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	8
RESPONSABILI DI SERVIZIO/PO	10
I DIPENDENTI	10
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE	10
PROCEDURE DI FORMAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO	10
PROCEDURE DI MONITORAGGIO DEL PIANO	11
OBIETTIVI STRATEGICI E RACCORDO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	12
LA MAPPATURA DEI PROCESSI	14
VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO	15
LE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE	17
LA TRASPARENZA.....	17
LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	17
IL CODICE DI COMPORTAMENTO E IL CONFLITTO DI INTERESSI.....	18
ROTAZIONE DEL PERSONALE	19
DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	19
INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI DI RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	20
MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALI ILLECITI (WHISTLEBLOWER)	21
PATTI DI INTEGRITÀ	22
MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI	22
SEZIONE II	23
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	23
PREMESSA	23
ORGANIZZAZIONE RUOLI E FUNZIONI.....	23
MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE	24
DISCIPLINA DELL'ACCESSO CIVICO	25
SANZIONI.....	26

Premessa

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 07 febbraio 2020 il Comune di Laconi ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il Triennio 2020-2022 con modalità semplificata, usufruendo quindi della possibilità prevista nella sezione IV della parte relativa agli approfondimenti del P.N.A. 2018 in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione, poiché non si sono verificati nell'anno successivo all'adozione del PTPC fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti. Nella citata delibera di approvazione del PTPCT 2020-2022 si dava comunque atto che, a partire dall'adozione del PTPC 2021-2023, si sarebbe provveduto ad adottare un Piano che applicasse in modo graduale il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, secondo quanto illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019.

Pertanto, considerato che la redazione dell'ultimo PTPCT contenente la mappatura dei processi è il PTPCT per il triennio 2018-2020, e che si rende quindi necessario procedere ad un aggiornamento della stessa, secondo le linee guida contenute nel PNA 2019; considerato inoltre che attraverso il PTPCT gli organi di indirizzo politico definiscono la strategia per la prevenzione dei fenomeni di cattiva amministrazione e di trasparenza e che il Comune di Laconi ha eletto nell'autunno 2020 una nuova amministrazione per cui è necessario predisporre il documento di che trattasi ex novo; si procede alla stesura del presente Piano per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2021-2023.

Si ritiene comunque di dover sottolineare ancora una volta le difficoltà che incontra una piccola realtà come quella del Comune di Laconi sia nella realizzazione delle complesse attività propedeutiche alla redazione di un documento complesso come il PTPCT, sia nel puntuale monitoraggio di quanto in esso previsto. Le criticità organizzative non consentono allo stato attuale l'effettuazione di una completa ed esaustiva mappatura di tutti i processi e pertanto nel 2021 si procederà alla ricognizione di tutti i processi dell'ente e ad una mappatura per gradi nel corso del triennio.

I principali riferimenti normativi alla base del Piano sono:

1. La Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
2. Il Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235: testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
3. Il D.L. 174/2012, modificativo dell'art. 147 del D.lgs. 267/2000, che istituisce le tipologie di controllo interno;
4. Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33; riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della L. n. 190 del 2012;
5. Il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

- controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190;
6. Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62: codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dalla L. n. 190);
 7. Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Laconi approvato con deliberazione G.C. 01 del 13/01/2014.
 8. La L. 7 agosto 1990, n. 241: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 9. Il D.I.90/2014 convertito in L. 164/2014 e rimodulazione dell'art.53 e 54 del D.Lgs 165/2001;
 10. Il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", denominato il "Freedom of Information Act (FOIA)";
 11. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013, aggiornato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015. In data 3 agosto 2016 con delibera ANAC n. 831 è stato approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Detto PNA 2016 è stato aggiornato: nel 2017, con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità numero 1208 del 22 novembre 2017; nel 2018, con la deliberazione numero 1074 del 21 novembre 2018 e con la Deliberazione n. 1064 del 13 Novembre 2019.

L'ANAC, anche in linea con la nozione accolta a livello internazionale, ha ritenuto che, poiché la legge 190/2012 è finalizzata alla prevenzione e, quindi, alla realizzazione di una tutela anticipatoria, debba essere privilegiata un'accezione ampia del concetto di corruzione, volta a ricomprendere le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si rilevi l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui conferito, al fine di ottenere vantaggi privati.

Al termine "corruzione" è attribuito un significato più esteso di quello desumibile dalle fattispecie di reato disciplinate negli artt. 318, 319 e 319-ter del Codice penale (corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio e corruzione in atti giudiziari).

Un significato tale da comprendere, non solo l'intera gamma dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

La finalità del PTPCT è quella di identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali e di contrastare la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", verificare la legittimità degli atti, e così contrastare possibili fenomeni di illegalità.

Il contesto esterno

Secondo quanto emerge dai dati desumibili dalle relazioni sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, periodicamente stilate dal Ministero dell'Interno, la Sardegna risulta tuttora estranea da paradigmi criminali caratterizzati dal vincolo associativo. Sussistono, per contro, aggregazioni locali che, per un *modus operandi* e finalità, sono riconducibili a forme di criminalità comune.

Da rilevare anche l'ampia diffusione delle droghe e dei fenomeni criminali ad essa correlati, che trova terreno fertile nello stallo economico che vede la Sardegna ancora in grave difficoltà. Degno di menzione, infine, come atavica espressione di malcontento e protesta verso le Istituzioni, è il fenomeno degli atti intimidatori (minacce, danneggiamenti, esplosioni di colpi d'arma da fuoco, incendi, etc.), che hanno interessato una pluralità di soggetti. Anche in Sardegna sono risultati operanti sodalizi delinquenziali, con interessenze anche di politici locali e regionali, capaci di condizionare le procedure amministrative per il rilascio di concessioni e autorizzazioni nel settore commerciale, come pure le gare per l'assegnazione di appalti pubblici. In relazione ai reati contro la Pubblica Amministrazione Transparency International ha pubblicato, il 23 gennaio 2020, il nuovo Indice di Percezione della Corruzione (CPI) cd. "soggettivo" che posiziona il nostro Paese al 51° posto nel mondo (su 180 Paesi), con un punteggio di 53 su 100, migliore di un punto rispetto all'anno precedente. L'Italia guadagna un solo voto in più rispetto al 2018, posizione ben lontana dalla maggior parte degli altri Paesi europei, lasciando molti problemi strutturali irrisolti. Dal Rapporto ANAC "La corruzione in Italia (2016-2019)" del 17 ottobre 2019 è emerso che il settore più a rischio, per quanto attiene al reato di corruzione, si conferma quello legato ai lavori pubblici (74%), in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio): 61 gli episodi di corruzione censiti in Italia, nel triennio, pari al 40% del totale. Per quanto riguarda più da vicino il Comune di Laconi l'attività di gestione/amministrazione della cosa pubblica, può definirsi scevra da particolari condizionamenti. Tuttavia l'ambiente ristretto nel quale si trovano ad operare amministratori e pubblici dipendenti, per la maggior parte del luogo, impone particolare attenzione soprattutto in relazione al tema del conflitto di interessi.

Il contesto interno

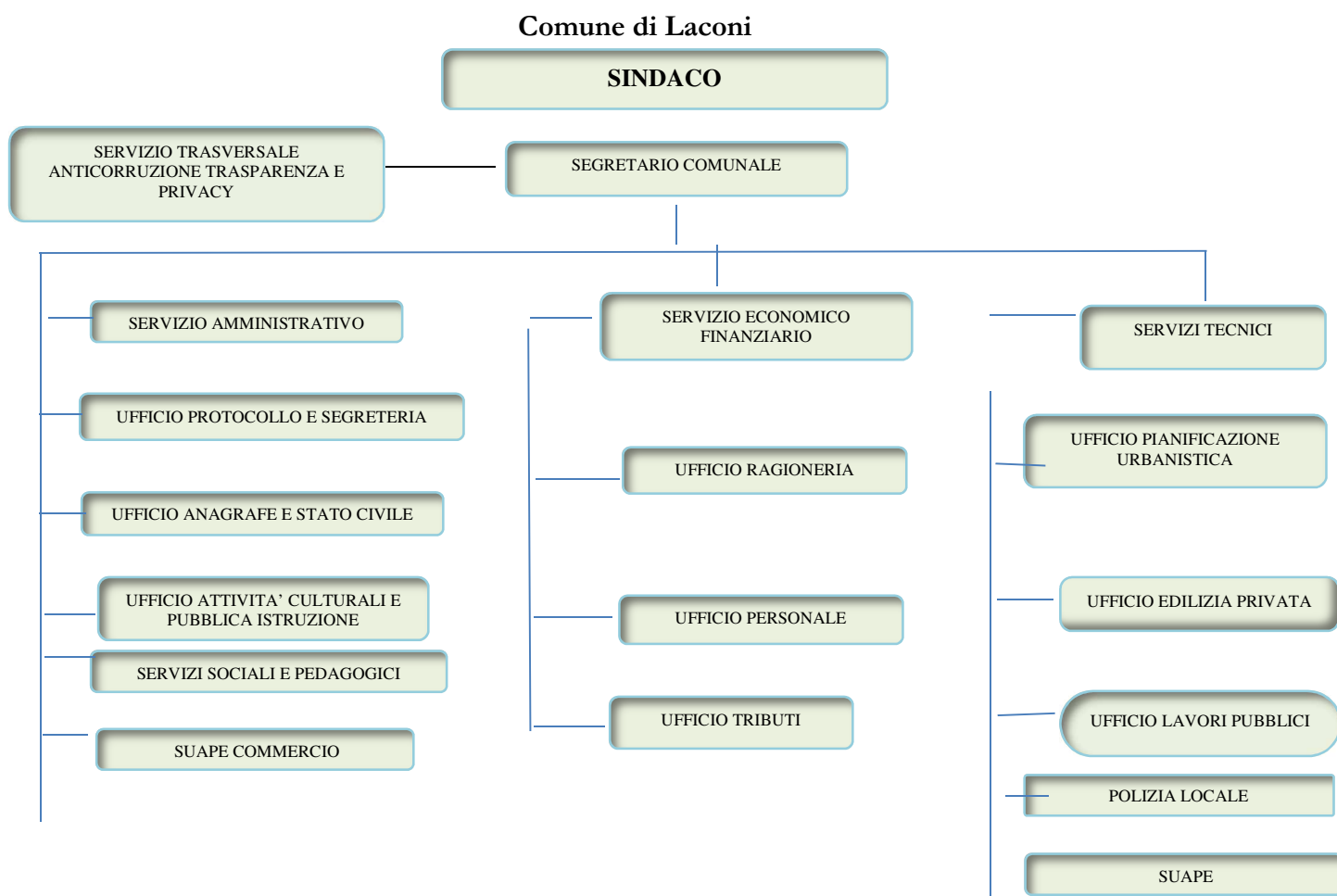
Il Comune di Laconi ha una superficie di 124,75 Km². e un'altitudine di 550 metri sul livello del mare. Le sue frazioni sono: Santa Sofia, Crastu, Su Lau. Appartiene alla Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo. La popolazione al 31/12/2020 è pari a 1722 abitanti di cui 854 maschi e 868 femmine. La popolazione scolastica è così ripartita: Scuola materna 18; Scuole elementari 55; Scuole medie 36. In relazione alle condizioni socio economiche si rileva un progressivo invecchiamento della popolazione con il conseguente incremento delle richieste di servizi per tale fascia di età. L'economia è caratterizzata in prevalenza da attività agropastorali e in misura inferiore da attività del terziario.

BAR	6 (4 + 2 stagionali)
RISTORANTI-PIZZERIE	3
B&B	11
NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI	9
RIVENDITE DI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA	3
EDICOLE/TABACCHI/ ARTICOLI VARI	8 (1 edicola + 2 tabacchi + 5 varie)
SERVIZI PER LA PERSONA	3
AZIENDE AGRICOLE	40
IMPRESE EDILI	12
STUDI PROFESSIONALI	10
CAF	1

Negli ultimi anni si è assistito a un progressivo spopolamento e alla crescita di situazioni di malessere e di disagio sociale a svantaggio delle categorie maggiormente esposte a rischio di esclusione, con aumento delle richieste di supporto e assistenza anche economica.

Il Comune di Laconi gestisce in forma diretta tutti i servizi alla persona, nonché tutti i servizi di competenza statale. In taluni casi si avvale di soggetti esterni ai quali viene affidato il relativo servizio. Attualmente vengono svolti in maniera associata attraverso la Comunità Montana i seguenti servizi: Servizio Suape e il Servizio di raccolta differenziata. Con il Comune di Samugheo viene gestita al Scuola Civica di Musica e con il Comune di Isili la Biblioteca Comunale.

Dal punto di vista organizzativo il Comune di Laconi si articola in n. 3 Servizi al vertice dei quali è posto un Responsabile/Po di Cat. D secondo il seguente organigramma:



I dipendenti sono in totale 12 di cui 3 Responsabili di Servizio. Risulta evidente, dal contesto interno, che non è possibile effettuare la rotazione dei responsabili e dei dipendenti, quale misura di prevenzione del rischio, pena il blocco di tutta l'attività amministrativa, poiché per lo svolgimento di determinate funzioni è richiesta competenza professionale specialistica. E', comunque, necessario negli enti di piccole dimensioni che il personale non abbia il controllo esclusivo dei processi, potenziando ad esempio la trasparenza, l'affiancamento di altri funzionari e suddividendo le attività di istruttoria da quelle di adozione del provvedimento finale.

Dall'analisi dei dati a disposizione nell'ente e dai risultati dei controlli interni, non si riscontrano elementi che possano far prevedere fenomeni corruttivi. Dalla documentazione agli atti del RPCT non risulta che il personale sia oggetto di indagini da parte dell'Autorità giudiziaria per fatti di "corruzione" ampiamente intesa. Inoltre non risultano essere pervenute segnalazioni qualificate di fenomeni di corruzione e di cattiva gestione; condanne penali di amministratori, responsabili e dipendenti, attinenti ad attività istituzionali; condanne/procedimenti contabili di amministratori,

responsabili e dipendenti. In relazione ai procedimenti disciplinari si evidenzia che nel 2020 non vi sono stati procedimenti disciplinari.

L'apparato di cui l'Ente dispone presenta alcune criticità dipendenti dall'esiguità della dotazione organica e dalla carenza di figure specialistiche ed interscambiabili che, di fatto, rendono difficoltoso programmare, attendere e/o ottemperare - con tempestività ed in modo puntuale - a tutte le attività necessarie relativamente ai processi maggiormente esposti al rischio corruttivo.

I Soggetti nel sistema di prevenzione

Organi di indirizzo politico

Agli organi di indirizzo politico, Consiglio Comunale e Giunta Comunale, spettano rispettivamente: al primo l'individuazione degli obiettivi strategici e di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al secondo l'approvazione entro il 31 Gennaio di ogni anno del Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, l'individuazione degli obiettivi gestionali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Al Sindaco compete di provvedere alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- f) d'intesa con il RPO competente, ove possibile, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare;
- g) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);

- h) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- i) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- j) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- k) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- n) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- o) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- p) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- q) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- r) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il legislatore ha assegnato al RPCT il compito di svolgere all'interno di ogni ente "stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione" (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

È evidente l'importanza della collaborazione tra l'Autorità ed il Responsabile al fine di favorire la corretta attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16).

Il RPCT è il soggetto (insieme al legale rappresentante dell'amministrazione interessata, all'OIV o altro organismo con funzioni analoghe) cui ANAC comunica l'avvio del procedimento con la contestazione delle presunte violazioni degli adempimenti di pubblicazione dell'amministrazione

interessata. Tale comunicazione può anche essere preceduta da una richiesta di informazioni e di esibizione di documenti, indirizzata al medesimo RPCT, utile ad ANAC per valutare l'avvio del procedimento.

Responsabili di Servizio/Po

I responsabili di servizio collaborano con il RPCT, provvedono alla mappatura dei processi, all'analisi del rischio e propongono le misure di prevenzione, assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione, osservano e fanno osservare le misure di prevenzione generali e specifiche previste nel Piano. Sono inoltre responsabili in merito all'individuazione, elaborazione, richiesta di pubblicazione ed aggiornamento dei singoli dati di rispettiva competenza al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Trasmettono le schede relative al monitoraggio delle misure di prevenzione secondo le tempistiche stabilite nel presente Piano alla Sezione "Monitoraggio del Piano" e propongono eventuali modifiche da inserire nell'aggiornamento del piano per il triennio successivo.

I dipendenti

I dipendenti, ciascuno per la propria competenza, sono chiamati ad osservare le disposizioni contenute nel PTPC; a collaborare con i propri responsabili di servizio ai fini dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano, ad osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del comune di Laconi, a trasmettere tutti i documenti, dati e informazioni che debbono essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Nucleo di Valutazione

Il nucleo di valutazione può richiedere al RPCT documenti e informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza, promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, verifica che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sia coerente con gli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Procedure di formazione e adozione del Piano

1. Di norma entro il 15 novembre di ogni anno ciascun responsabile titolare di P.O., trasmette al Responsabile della prevenzione le proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle

attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato.

2. Di norma entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile della prevenzione, anche sulla scorta delle eventuali indicazioni raccolte ai sensi del precedente comma, elabora il Piano di prevenzione della corruzione per l'anno successivo, recante l'indicazione delle risorse finanziarie e strumentali occorrenti per la relativa attuazione, lo trasmette al Sindaco ed alla Giunta comunale per la relativa adozione.
3. Entro il 10 gennaio di ogni anno la Giunta comunale adotta la bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che viene pubblicato sulla Home Page del sito internet istituzionale dell'ente e in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente" – "altri contenuti" "corruzione" per 10 giorni al fine di raccogliere eventuali osservazioni.
4. Entro il 31 gennaio di ogni anno la Giunta comunale approva in via definitiva Piano triennale di prevenzione della corruzione, salvo diverso altro termine fissato dalla legge.
5. Il Piano, una volta approvato, viene pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente" – "altri contenuti" "corruzione".
6. Nella medesima sottosezione del sito viene pubblicata, a cura del Responsabile, entro il 15 dicembre di ciascun anno la relazione recante i risultati dell'attività svolta.
7. Il Piano può essere modificato anche durante l'intero arco dell'anno ed in qualsiasi momento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi e/o modifiche in ordine all'attività dell'amministrazione.
8. Il presente piano è stato redatto con il coinvolgimento dei Responsabili di Area /titolari di P. O., in relazione alle evenienze rilevate nei settori di rispettiva competenza.

Procedure di monitoraggio del Piano

Secondo l'ANAC, monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

1. il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio";
2. è ripartito in due "sotto-fasi": 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;
3. il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Nel Comune di Laconi, stante le ridotte dimensioni e il numero ridotto di dipendenti, il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, con la collaborazione dei responsabili di servizio.

Il monitoraggio è effettuato con cadenza semestrale in concomitanza con i controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

A tal fine il RPCT redige apposita scheda di monitoraggio nella quale sono indicati i processi e le attività oggetto di verifica.

Il monitoraggio si conclude con un breve referto contenente gli esiti dei controlli effettuati, che viene trasmesso ai Responsabili di Servizio, alla Giunta Comunale e al Nucleo di Valutazione.

I Responsabili di servizio e i dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

Obiettivi strategici e raccordo con gli altri strumenti di programmazione

Come più volte ribadito anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, il sistema di prevenzione della corruzione deve essere un sistema che pervade l'attività dell'ente nel suo complesso e pertanto è indispensabile che il Piano della prevenzione della corruzione si integri con tutti gli altri strumenti di programmazione, costituiti dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano delle performance, con una logica "a cascata". Pertanto all'interno del Documento Unico di Programmazione si rinviene gli obiettivi strategici in materie di prevenzione della corruzione che vengono a loro volta tradotti in obiettivi generali più operativi all'interno del PTPCT e di performance organizzativa all'interno del Piano della performance, al cui raggiungimento dovranno contribuire tutti i responsabili di servizio e ciascun dipendente per le proprie competenze. Attraverso l'integrazione e il coordinamento tra gli strumenti summenzionati, il raggiungimento degli obiettivi di performance produrrà automaticamente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente Piano, nonché la realizzazione di quanto contenuto nelle azioni strategiche dell'amministrazione.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013).

La trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

OBIETTIVI STRATEGICI	
Anno 2021	Mappatura dei processi secondo le nuove linee di indirizzo del PNA 2019: 50%
	Attivazione piattaforma on line segnalazioni Wistleblower: 31/12/2021
	Monitoraggio e implementazione misure organizzative idonee ad assicurare i flussi informativi nella sezione "Amministrazione Trasparente": scostamento max 5%
Anno 2022	Mappatura dei processi secondo le nuove linee di indirizzo del PNA 2019: 50%
	Approvazione nuovo Codice di Comportamento
Anno 2023	Implementazione misure di accesso ai servizi on line e di digitalizzazione delle procedure

La mappatura dei processi

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno è la mappatura dei processi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Preliminare alla mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. Questa prima fase si conclude con la predisposizione dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi identificati vanno aggregati nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi.

Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione dei rifiuti;
6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. governo del territorio;
8. incarichi e nomine;
9. pianificazione urbanistica;
10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
11. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

In relazione alle sopraindicate Aree di rischio, anche in considerazione del fatto che diversi servizi e quindi i processi relativi sono svolti dalla Comunità Montana di cui Laconi è parte, per il 2021 sono stati presi in considerazione i processi relative alle seguenti Aree: acquisizione e gestione del personale; contratti pubblici; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni, pianificazione urbanistica. Inoltre il presente Piano prevede l'area definita "**Altri servizi**". In tale sottoinsieme sono ordinati processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

La preliminare mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio.

Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione.

Il PNA suggerisce di "programmare adeguatamente l'attività di rilevazione dei processi individuando nel PTPCT tempi e responsabilità relative alla loro mappatura, in maniera tale da rendere possibile, con gradualità e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (es. elenco dei processi con descrizione solo parziale) a soluzioni più evolute (descrizione più analitica ed estesa)".

In considerazione delle ridotte dimensioni e della scarsità di risorse umane il Comune di Laconi ha stabilito di avvalersi della possibilità di procedere ad una mappatura articolata su più annualità con un livello di approfondimento graduale, partendo da una mappatura per processo per giungere nelle annualità 2022/2023 ad una mappatura per fasi.

Nel 2021 si procederà alla mappatura di una parte dei processi come individuati nell'allegato A. Nell'allegato A1 sono indicati i processi da mappare nelle annualità successive.

Valutazione e trattamento del rischio

A seguito della mappatura si è proceduto a stabilire l'oggetto dell'analisi. Secondo l'Autorità, "Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, l'oggetto di analisi può essere definito con livelli di analiticità e, dunque, di qualità progressivamente crescenti".

L'ANAC ritiene che, in ogni caso, il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi debba essere rappresentato almeno dal "processo". Tale scelta "è ammissibile per amministrazioni di dimensione organizzativa ridotta o con poche risorse e competenze adeguate allo scopo, ovvero in particolari situazioni di criticità". Data la dimensione organizzativa contenuta del Comune di Laconi l'analisi è stata effettuata per singoli processi.

Nel corso degli anni 2022/2023 si procederà ad affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

La valutazione del rischio è una "macro-fase" del processo di gestione del rischio, nel corso della quale il rischio stesso viene "identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive e preventive (trattamento del rischio)".

Ai fini della valutazione e del trattamento del rischio è necessario procedere prima di tutto all'identificazione degli eventi rischiosi, per individuare comportamenti o fatti, relativi ai processi dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Per l'identificazione degli eventi rischiosi ci si è basati principalmente sulla partecipazione dei responsabili di servizio con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, dei risultati dell'analisi del contesto; delle risultanze della mappatura.

Una volta individuati gli eventi rischiosi, questi devono essere formalizzati e documentati nel PTPCT, attraverso la compilazione del registro dove, per ogni processo è riportata la descrizione di “tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi”. I processi sottoposti ad analisi e il catalogo dei rischi è riportato nell'allegato “B”.

Una volta individuati gli eventi rischiosi, si è proceduto ad esaminare i diversi fattori in grado di incidere negativamente in termini di corruzione e a stimare il livello di esposizione al rischio per ciascun processo. In relazione ai “fattori abilitanti” anche in base a quanto suggerito nel PNA 2019 sono stati presi in considerazione I seguenti:

- a) assenza di misure di trattamento del rischio (controlli)
- b) mancanza di trasparenza
- c) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

Per la stima del livello di rischio si è stabilito di utilizzare un tipo di approccio qualitativo, misurando il livello di esposizione al rischio

I risultati dell'analisi sono stati riportati in apposita colonna dell'allegato “B”.

In relazione agli indicatori di rischio si evidenzia che per la prima annualità si è stabilito di utilizzare i seguenti:

1. Discrezionalità
2. Coerenza operativa
3. Rilevanza degli interessi esterni
4. Livello di opacità del processo
5. Livello di attuazione delle misure

La misurazione degli indicatori di rischio è stata eseguita utilizzando una scala di valori ordinale: Rischio- basso –moderato -alto. Attraverso la misurazione dei singoli indicatori si è pervenuti alla valutazione complessiva del livello di rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una “misurazione sintetica” espressa anche in questo caso dalla scala di misurazione ordinale come sopra indicate.

Al termine della valutazione del rischio sono state individuate le azioni da intraprendere per ridurre il grado di rischio. Per l'individuazione delle misure si è tenuto conto del livello di sostenibilità delle stesse a livello sia di applicazione che di monitoraggio in relazione alle capacità dell'Ente.

Le misure individuate sono state divise in “generali” e “specifiche”. In relazione alla loro applicazione si è ritenuto di evidenziare le misure generali obbligatorie all'interno del Piano, mentre le misure specifiche con la loro programmazione nel triennio è contenuta nell'allegato “C”.

Le misure generali di prevenzione

La Trasparenza

Il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 è necessario anche in prospettiva anticorruzione. L'adeguamento del sito istituzionale dell'ente alle prescrizioni dettate dalla legge e dall'ANAC costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione comunale.

Ciascun responsabile di servizio è responsabile della trasmissione e della pubblicazione – in particolare nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale – dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del predetto decreto relativi al proprio settore. Ciascun responsabile di servizio, d'intesa con il responsabile per la trasparenza, ed avvalendosi di uno o più dipendenti del rispettivo servizio, provvede all'adempimento in conformità con le "linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" – e l'allegato elenco degli obblighi di pubblicazione – approvate dall'ANAC, da ultimo con la Determinazione n. 1310 del 28/12/2016.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Verifica completezza pubblicazioni: 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Trasmissione dati entro le tempistiche: 95%	

La formazione in tema di anticorruzione

La formazione del personale riveste primaria importanza nel contrastare il fenomeno corruttivo. Il compito di individuare le azioni formative per il personale è demandata al RPCT di concerto con i Responsabili di Servizio. La partecipazione del personale al piano di formazione rappresenta un'attività obbligatoria.

Nel corso del 2021 verranno organizzate delle giornate formative di primo livello che riguarderanno in generale le tematiche relative alla prevenzione della corruzione e relative misure di contrasto e con particolare riferimento alla trasparenza e all'istituto dell'accesso civico in relazione alla tutela della privacy. Le giornate saranno rivolte a tutto il personale dipendente e agli amministratori.

La mancata partecipazione del personale ai corsi di formazione, senza giustificato motivo, in misura superiore al 50% della durata prevista, comporterà la segnalazione all'Ufficio Procedimenti Disciplinari ed al Nucleo di Valutazione.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Predisposizione piano di formazione: 31/12	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Presentazione proposte azioni formative: 30/11	
	Partecipazione a giornate formative dei dipendenti individuati, organizzate dall'Ente: 100%	

Il Codice di comportamento e il conflitto di interessi

In attuazione dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013, il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione".

Questo ente dispone del proprio Codice di comportamento approvato in data 13/01/2014.

L'ANAC il 19/2/2020 ha licenziato le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" (deliberazione n. 177 del 19/2/2020).

Al Paragrafo 6, rubricato "Collegamenti del codice di comportamento con il PTPCT", l'Autorità precisa che "tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione".

Secondo l'Autorità, oltre alle misure anticorruzione di "tipo oggettivo" del PTPCT, il legislatore dà spazio anche a quelle di "tipo soggettivo" che ricadono sul singolo funzionario nello svolgimento delle attività e che sono anche declinate nel codice di comportamento che l'amministrazione è tenuta ad adottare.

Il codice nazionale inserisce, infatti, tra i doveri che i destinatari del codice sono tenuti a rispettare quello dell'osservanza delle prescrizioni del PTPCT (art. 8) e stabilisce che l'ufficio procedimenti disciplinari, tenuto a vigilare sull'applicazione dei codici di comportamento, debba conformare tale attività di vigilanza alle eventuali previsioni contenute nei PTPCT.

In una realtà piccola come quella del Comune di Laconi l'applicazione rigorosa delle norme comportamentali in materia di conflitto di interessi, anche potenziale, riveste particolare importanza e sarà oggetto di particolare attenzione da parte del RPCT.

Al fine di ottemperare a quanto disposto nelle Linee Guida l'amministrazione intende aggiornare il Codice di comportamento ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020.

Il procedimento, normato dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, sarà concluso entro il 31/12/2022.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Verifica campione procedimenti : 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Acquisizione dichiarazioni relativa ad eventuali conflitti d'interessi o all'obbligo di astensione da parte del Responsabile del Procedimento : 100%	
Dipendenti	Comunicazione situazioni relative ad eventuali conflitti di interessi, anche potenziali o all'obbligo di astensione, al Responsabile di Servizio/RPCT: 100%	

Rotazione del personale

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Pertanto in relazione alle aree per le quali è più elevato il rischio di corruzione si prevede l'adozione di alcune misure alternative così come suggerito dalla stessa Anac, quali ad esempio l'introduzione di meccanismi di condivisione delle fasi procedurali affiancando ad esempio all'istruttore un altro dipendente in modo che più soggetti siano coinvolti nelle valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria, ovvero prevedendo l'articolazione dei compiti e delle competenze con l'affidamento delle varie fasi procedurali a più soggetti; individuazione di meccanismi di collaborazione tra diversi servizi/uffici su atti potenzialmente critici.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

La legge 190/2012 ha integrato l'art. 53 del d.lgs. 165/2001 con un nuovo comma il 16-ter per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del suo rapporto di lavoro.

La norma vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

E' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere

COMUNE DI LACONI

all'interno dell'amministrazione, per poi ottenere contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Monitoraggio applicazione misura in sede di controlli di regolarità amministrativa e contabile : 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Inserimento apposite diciture negli atti di affidamento di avvenuta acquisizione delle dichiarazioni rese dai contraenti: 100%	

Incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di responsabile di posizione organizzativa

All'atto del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa l'Ente verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire l'incarico. L'accertamento delle condizioni ostative avviene mediante verifica della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che l'interessato rende all'atto del conferimento circa l'assenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità. Se all'atto del conferimento dell'incarico dovesse emergere una situazione di incompatibilità, essa deve essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro prima del formale atto di conferimento. Se nel corso del rapporto emerge la sussistenza di cause di incompatibilità, il Responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato e la causa deve essere rimossa entro 15 giorni; caso contrario, si determina la decadenza dall'incarico. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'insussistenza di cause di incompatibilità deve essere resa annualmente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed all'Ufficio Personale entro il 31 gennaio di ogni anno, fatto salvo l'obbligo di renderla tempestivamente all'insorgere di una causa di incompatibilità.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Verifica campione procedimenti : 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Acquisizione dichiarazioni relative ad eventuali conflitti d'interessi o all'obbligo di astensione da parte del Responsabile del Procedimento : 100%	
Dipendenti	Comunicazione situazioni relative ad eventuali conflitti di interessi, anche potenziali o all'obbligo di astensione, al Responsabile di Servizio/RPCT: 100%	

Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

L'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, riscritto dalla legge 179/2017 (sulle "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") stabilisce che il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnali, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".

I soggetti tutelati, ai quali è garantito l'anonimato, sono i dipendenti di soggetti pubblici che, in ragione del rapporto di lavoro, siano venuti a conoscenza di condotte illecite. L'art. 54-bis stabilisce che la tutela sia assicurata:

1. ai dipendenti pubblici impiegati nelle amministrazioni elencate dal decreto legislativo 165/2001 (art. 1 comma 2), sia con rapporto di lavoro di diritto privato, che di diritto pubblico, compatibilmente con la peculiarità dei rispettivi ordinamenti (articoli 2, comma 2, e 3 del d.lgs. 165/2001);
2. ai dipendenti degli enti pubblici economici e degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
3. ai lavoratori ed ai collaboratori degli appaltatori dell'amministrazione: "imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica".

L'art. 54-bis, modificato dall'art. 1 della legge 179/2017, accogliendo un indirizzo espresso dall'Autorità, nelle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd. whistleblower)" (determinazione ANAC n. 6 del 28/4/2015), ha stabilito che la segnalazione dell'illecito possa essere inoltrata:

in primo luogo, al responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che, di conseguenza, svolge un ruolo essenziale in tutto il procedimento di acquisizione e gestione delle segnalazioni;

quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

La segnalazione, per previsione espressa del comma 4 dell'art. 54-bis, è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo "tradizionale", normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

Le modeste dimensioni della dotazione organica dell'ente sono tali da rendere sostanzialmente difficile, se non impossibile, la tutela dell'anonimato del *whistleblower*.

In ogni caso il Comune di Laconi provvederà entro il 2021 ad attivare la piattaforma "WistleblowingPA" messa a disposizione dall'Anac.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Ricezione e istruttoria segnalazioni ricevute: 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Attivazione piattaforma segnalazioni	2021

Patti di Integrità

I Patti d'integrità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

L'ente ha approvato il proprio schema di "Patto d'integrità" congiuntamente al PTPCT 2020-2021, quale allegato del piano stesso

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità viene allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Verifiche a campione min: 70% degli affidamenti	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Inserimento patto di integrità nelle procedure di affidamento: 100%	2021

Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi. Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa e contabile.

PROGRAMMAZIONE MISURA		
Soggetti	Indicatori attuazione	Annualità
RPCT	Monitoraggio semestrale: 100%	2021/2022/2023
Responsabili di Servizio	Presentazione report semestrale: 100% - Scost. Max 5%	

Sezione II

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Premessa

La trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione.

La promozione della legalità e la prevenzione di fenomeni corruttivi da realizzarsi anche attraverso maggiori livelli di trasparenza costituiscono per l'Amministrazione comunale di Laconi un obiettivo strategico che riveste natura trasversale in quanto interessa tutte le aree di attività dell'amministrazione stessa. Con l'attuazione del Piano triennale della trasparenza si intende garantire la piena accessibilità alle informazioni relative agli atti di carattere normativo e amministrativo generale e ad ogni aspetto dell'organizzazione, delle attività, dei servizi al pubblico e a tutti gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. La qualità delle informazioni pubblicate dovrà essere in ogni momento garantita in termini di integrità, aggiornamento, comprensibilità e completezza contemperando inoltre le esigenze di riutilizzabilità e apertura dei dati ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il raccordo tra le azioni per la trasparenza e il Piano esecutivo di gestione (PEG) /Piano della performance avviene attraverso le seguenti modalità: gli obiettivi per la trasparenza sono formulati sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e tenendo conto degli indirizzi politici contenuti nel Dup; il monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli obiettivi di trasparenza avverrà con le medesime periodicità e modalità previste per gli altri obiettivi riportati nel PEG/piano della performance.

Organizzazione ruoli e funzioni

La struttura che garantisce la definizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento degli obblighi di trasparenza è articolata su due livelli:

- 1) Il Responsabile della trasparenza che svolge una attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del D. Lgs 33/2013). Segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del D. Lgs 33/2013). Verifica che le misure in materia di trasparenza siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione. Verifica e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Nell'espletamento dell'attività di controllo, monitoraggio ed alimentazione del portale trasparenza, si avvale della collaborazione dei Responsabili di servizio.

- 2) I Responsabili di Servizio garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (art. 43, c. 3 D.Lgs. 33/13). In caso di inadempimento, sono assoggettati alle sanzioni generali e specifiche previste dalla legge, e in particolare dagli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 33/13. Essi sono tenuti, in qualità di Responsabili della trasmissione dei dati, ed in relazione a quanto di propria competenza, pubblicare i dati e i documenti in loro possesso, oggetto di pubblicazione obbligatoria, verificandone l'aggiornamento tempestivo. A tal fine l'allegato "D" individua nel dettaglio per ciascun obbligo, i nominativi dei soggetti e gli uffici responsabili della pubblicazione

Modalità di pubblicazione

La pubblicazione dei dati viene effettuata di norma entro 3 giorni lavorativi dalla disponibilità del dato. Dovrà essere assicurata la qualità delle informazioni nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, e la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso della stessa Amministrazione. I documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente devono essere pubblicati in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite espressamente dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013. Il concetto di "pubblicazione tempestiva" di cui all'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, richiede che le pubblicazioni siano effettuate contestualmente all'adozione del documento, pertanto ciascun responsabile è tenuto a provvedere immediatamente dopo il perfezionamento dell'atto o la definizione dei dati ed a chiusura dell'intero procedimento. La responsabilità del rispetto dei termini e dei tempi di pubblicazione è in capo a ciascun Responsabile di servizio che ne abbia la competenza. La durata dell'obbligo di pubblicazione deve intendersi fissata ordinariamente ai sensi della normativa vigente, in cinque (5) anni che decorrono "dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali" salvo quanto previsto per i casi specifici. Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione i documenti e le informazioni possono essere rimossi e la trasparenza viene assicurata tramite l'istituto dell'accesso civico. Le esigenze di trasparenza, pubblicità e consultabilità degli atti e dei dati devono essere temperate con i limiti posti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto evidenziato, anche sotto un profilo operativo, dal Garante sulla Privacy nei propri provvedimenti. Il Comune di Laconi provvede ad ottemperare agli obblighi legali di pubblicità e trasparenza coerentemente a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 33/2013, adottando cautele e/o individuando accorgimenti tecnici volti ad assicurare forme corrette e proporzionate di conoscibilità delle informazioni, a tutela dell'individuo, della sua riservatezza e dignità. Fatte salve ulteriori

limitazioni di legge in ordine alla diffusione di informazioni soprattutto sensibili o comunque idonee ad esporre il soggetto interessato a forme di discriminazione, il Comune, in presenza di disposizioni legislative o regolamentari che legittimano la pubblicazione di atti o documenti, provvederà a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione (art. 4, co. 4, del D.Lgs. n. 33/2013). 5.3

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

Disciplina dell'accesso civico

Il decreto legislativo 33/2013, articolo 5 comma 1, dispone che "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione".

Dello stesso articolo 5 prevede che: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del decreto 33/2013". Tale istituto è denominato "accesso civico generalizzato".

La norma attribuisce ad ogni cittadino il libero accesso ai dati elencati dal decreto legislativo 33/2013, oggetto di pubblicazione obbligatoria, ed estende l'accesso civico ad ogni altro dato e documento ("ulteriore") rispetto a quelli da pubblicare in "amministrazione trasparente". L'accesso civico generalizzato incontra quale unico limite "la tutela di interessi giuridicamente rilevanti" secondo la disciplina dell'articolo 5-bis.

L'accesso civico generalizzato non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente: spetta a chiunque.

Con determinazione n. 1310 del 28.12.2016 pubblicata sul sito istituzionale ANAC avente per oggetto "PRIME LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 33/2013 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 97/2016» l'ANAC ha provveduto a chiarire e fornire indicazioni in sede di prima attuazione.

Hanno fatto seguito poi le circolari della Funzione Pubblica 2/2017 e 1/2019 allo scopo di fornire alle amministrazioni ulteriori chiarimenti, con l'obiettivo di promuovere una sempre più efficace applicazione della disciplina FOIA; favorire l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la presentazione e gestione delle istanze di accesso, con l'obiettivo di semplificare le modalità di accesso dei cittadini e il lavoro di gestione delle richieste da parte delle amministrazioni.

L'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Sul sito istituzionale si provvederà a pubblicare apposita modulistica.

Una volta ricevuta l'istanza di accesso civico il responsabile del servizio che detiene i dati e/o le informazioni, esamina la documentazione individuando eventuali controinteressati, a cui va comunicata la richiesta di accesso ad atti che contengano informazioni la cui comunicazione possa ledere la loro sfera privata. Il controinteressato ha tempo 10 giorni per presentare eventuali opposizioni, che verranno valutate alla luce della disciplina di legge. Qualora le opposizioni venissero accolte in tutto o in parte, l'accesso può essere negato oppure limitato (tramite oscuramento e stralcio) ai dati e documenti la cui diffusione non costituisce un pregiudizio concreto ai diritti del controinteressato. La limitazione del dato può avvenire anche in uno dei casi di esclusione se la necessità di tutela riguarda solo una parte degli atti. Nel caso in cui le opposizioni venissero rifiutate, il Responsabile informa il controinteressato del rigetto delle sue osservazioni e procede all'evasione della richiesta di accesso non prima di 15 giorni dal ricevimento, da parte del controinteressato, della relativa comunicazione.

Il procedimento si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso e motivato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Nel provvedimento vengono indicate le modalità di ricorso avverso il medesimo.

Nel caso sia necessario rivolgersi al controinteressato, il termine viene sospeso per 10 giorni.

Sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e dei Dirigenti competenti.

Il quadro delle sanzioni previste dal D.lgs. 33/2013 può essere così sintetizzato:

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

In caso di pagamento del corrispettivo:

- responsabilità disciplinare;
- applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta.

Art. 22 - Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo

Divieto di erogare a favore degli enti somme a qualsivoglia titolo da parte della PA. Vigilante ad esclusione dei pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni

pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

Art. 46 - Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico

contrattuali per prestazioni svolte in loro favore da parte di uno degli enti e Società indicati nelle categorie di cui ai comma 1 lett. da a) a c).

Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;

- Eventuale causa di responsabilità per danno

all'immagine della p.a.;

- Valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione accessoria di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale del responsabile

Art. 47 - Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici

Violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti, con riferimento a:

- situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico;
- titolarità di imprese;
- partecipazioni azionarie, proprie, del coniuge e parenti entro il secondo grado di parentela;
- compensi cui dà diritto la carica.

Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione, e del responsabile della mancata pubblicazione dei dati;

Pubblicazione del provvedimento sanzionatorio sul sito internet dell'amministrazione o degli organismi interessati.

Violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2, relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società con riferimento a:

- ragione sociale;
- misura della partecipazione della p.a., durata dell'impegno e onere complessivo gravante sul bilancio della p.a.;
- numero dei rappresentanti della p.a. negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante ad essi;
- risultati di bilancio degli ultimi 3 esercizi;
- incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo.

Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione.

Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite.

Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico degli amministratori societari.

Allegato A Mappatura Processi

	Area di rischio	Processo	Fasi del processo	Unità organizzativa responsabile del processo
	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Predisposizione PTFP e Piano annuale assunzioni Avvio procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.lgs 165/2001	
	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Predisposizione avviso di selezione Verifica dei requisiti di partecipazione dei candidati Nomina commissione	
	Acquisizione e gestione del personale	mobilità	Predisposizione PTFP e Piano annuale assunzioni Avvio procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis D.lgs 165/2001	
	Acquisizione e gestione del personale	Affidamento di incarico sotto i 40.000,00 euro	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di lettera per presentazione preventivi, prenotazione impegno di spesa	
	Acquisizione e gestione del personale	Affidamento di incarico sopra i 40.000,00 euro	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di bando e disciplinare di gara, prenotazione impegno di spesa	
	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali		
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi o forniture sotto 40.000,00 euro	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di lettera per presentazione preventivi, prenotazione impegno di spesa. Ricezione preventivi. Valutazione e accettazione preventivi/verifica congruità. Verifica possesso requisiti. Determinazione di aggiudicazione definitiva e impegno di spesa Pubblicazione avvenuto affidamento lavori. Firma lettera incarico/scrittura privata e patto di integrità	
	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra 40.000,00 euro e sino a 139.000,00 euro	Nomina Responsabile del Procedimento. Determinazione a contrarre, indicazione criteri di aggiudicazione e di selezione degli operatori, approvazione schema di bando e disciplinare di gara, prenotazione impegno di spesa. Predisposizione e pubblicazione procedura di gara sulla piattaforma SardegnaCAT. Ricezione offerte. Inizio verifica documentazione pervenuta attraverso la piattaforma SardegnaCAT. Eventuale soccorso istruttorio. Determinazione di ammissione dei concorrenti alla fase di apertura offerte	
	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra soglia comunitaria con procedura aperta	Nomina Responsabile del Procedimento Determinazione a contrarre, indicazione criteri di aggiudicazione e selezione, approvazione schema di bando e disciplinare di gara, prenotazione impegno di spesa	
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 40.000,00 euro e sino a 150.000,00	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di lettera per presentazione preventivi, prenotazione impegno di spesa Ricezione preventivi	
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 150.000,00 e sino a 1 milione di euro	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di bando e disciplinare di gara, prenotazione impegno di spesa Predisposizione atti e procedura attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT	
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra	Determinazione a contrarre, indicazione criteri di selezione e approvazione schema di bando e disciplinare di gara, prenotazione impegno di spesa Predisposizione atti e pagamenti per pubblicazione bando di gara su GURI e quotidiani	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (bonus idrico – bonus elettrico – contributi abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – contributi rientro emigrati – contributi diretti all’abbattimento dei canoni di locazione - assegni maternità – nuclei familiari numerosi – REI/REIS – fondo inquilini morosi incolpevoli – interventi urgenti e inderogabili)	Redazione dell’avviso/bando Redazione del bando e della modulistica Indizione del bando Pubblicazione Albo pretorio – sito internet – luoghi pubblici Raccolta istanze al protocollo Istruttoria delle domande – verifica requisiti Approvazione graduatoria Esame eventuali opposizioni Adozione del provvedimento finale di concessione	

	Area di rischio	Processo	Fasi del processo	Unità organizzativa responsabile del processo
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto	Assistenza domiciliare	Acquisizione al protocollo dell'istanza presentata dal richiedente Assegnazione al Servizio Sociale	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di assistenza di cui alla L. 162/98	Comunicazione dalla RAS di assegnazione dei finanziamenti per le diverse tipologie Conferma piani in essere nell'anno precedente e loro rivalutazione Redazione del bando e della modulistica per i nuovi piani Indizione del bando Pubblicazione Albo pretorio – sito internet – luoghi pubblici	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali per portatori di particolari patologie. Leggi di settore	Acquisizione al protocollo dell'istanza presentata dal richiedente Assegnazione al Servizio Sociale Verifica sui requisiti e sulla disponibilità finanziaria Inserimento del richiedente nell'elenco degli aventi diritto al beneficio Comunicazione all'utente di accoglimento dell'istanza	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Erogazione di contributi alle famiglie a titolo di rimborso per la gestione del Piano individuale di assistenza presso il proprio domicilio. Ritornare a casa	Comunicazione dalla RAS di assegnazione dei finanziamenti per le diverse tipologie Conferma piani in essere nell'anno precedente e loro rivalutazione Redazione del bando e della modulistica per i nuovi piani Indizione del bando Pubblicazione Albo pretorio – sito internet – luoghi pubblici	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Borse di studio – Rimborsi – Contributi in materia di diritto allo studio	Comunicazione dalla RAS di assegnazione dei finanziamenti per le diverse tipologie Redazione del bando e della modulistica Indizione del bando Pubblicazione Albo pretorio – sito internet – luoghi pubblici Raccolta istanze al protocollo	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	Acquisizione comunicazione della disponibilità dell'alloggio da parte di AREA Predisposizione bando Pubblicazione bando Acquisizione istanze di partecipazione Attività istruttoria di valutazione dei requisiti – richieste integrazione Ricezione Istanza del privato o imput dell'amministrazione	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione patrocinio economico in denaro o altre forme in occasione di organizzazione di eventi o iniziative	Istruttoria Verifica requisiti Adozione del provvedimento finale Verifica eventuale rendiconto	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione a terzi in concessione o locazione di immobili di proprietà comunale (es . Albergo comunale – Piazza XXV Aprile)	Ricezione Istanza del privato o imput dell'amministrazione Redazione bando Indizione del bando Pubblicazione Acquisizione istanze di partecipazione	
		Assegnazione posteggi mercato settimanale tramite "spunta"	Verifica dei posteggi rimasti liberi - Verifica dei requisiti da parte degli operatori che si presentano. Assegnazione dei posteggi tramite.	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Ricezione richiesta occupazione dall'ufficio protocollo e smistamento Ufficio di Polizia Municipale Comunicazione Responsabile del Procedimento Istruttoria su ricevibilità/accoglimento istanza Acquisizione pareri da altri uffici Rilascio o diniego autorizzazione/concessione e comunicazione della richiesta di pagamento del canone/deposito cauzionale	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione varie codice della strada	1. Protocollo istanza 2. Verifica documentazione allegata 3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale) 4. Comunicazione importo da pagare (se istanza accoglibile) Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)	

	Area di rischio	Processo	Fasi del processo	Unità organizzativa responsabile del processo
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	Richiesta loculo / area cimiteriale Verifica disponibilità loculo e assegnazione con eventuale riserva per coniuge Comunicazione disponibilità e richiesta pagamento	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Ricezione richiesta occupazione dall'ufficio protocollo e smistamento Ufficio di Polizia Municipale Comunicazione Responsabile del Procedimento Istruttoria su ricevibilità/accoglimento istanza Acquisizione pareri da altri uffici Convocazione Commissione di Vigilanza sui pubblici spettacoli	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio contrassegno per invariati / rinnovo	Rilascio o diniego autorizzazione/concessione e comunicazione della richiesta di pagamento del canone/deposito cauzionale Ricezione richiesta dall'ufficio protocollo e smistamento Ufficio di Polizia Municipale Comunicazione Responsabile del Procedimento e avvio procedimento Istruttoria su ricevibilità/accoglimento istanza	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche Residenza	Richiesta del cittadino Accesso alla procedura informatica Compilazione format Aggiornamento anagrafico Richiesta di accertamento anagrafico alla Polizia Municipale	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di cittadinanza	Richiesta del cittadino Verifica documentale Eventuali richieste di integrazioni documentali Iscrizione in anagrafe Attivazione del Consolato per verifiche	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Richiesta del cittadino Accesso alla procedura informatica Compilazione format Raccolta impronte digitali Scansione fotografia	
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Verifica degli inadempienti Emissione lista di carico/ruolo	
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Verbale di contestazione dell'infrazione. Pagamento sanzione con riduzione 30% Comunicazione avvio procedimento e notifica sanzione	
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	Accertamento Riscossione	
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Impegno Liquidazione	
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi tributi	Ricezione istanza dell'utente per l'avvio del procedimento Verifica della documentazione prodotta / condizioni di ammissibilità dell'istanza	
	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Analisi dello stato di fatto e individuazione delle nuove esigenze Indirizzi da parte dell'Amministrazione Comunale	
7	Altri Servizi generali	Procedimento di esproprio per pubblica utilità	Comunicazione di avvio del procedimento Dichiarazione di pubblica utilità	
8	Altri Servizi generali	Programmazione Lavori Pubblici	Assegnazione lavori Nomina del responsabile del Procedimento	
1	Altri Servizi generali	Verifiche esecuzione lavori	Assegnazione lavori dell'Ente e predisposizione schede ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 2000 Contabilizzazione dei lavori eseguiti/Approvazione Stati di avanzamento	

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Discrezionalità	Coerenza operativa	Rilevanza degli interessi esterni	Livello di opacità del processo	Livello di attuazione delle misure	Valutazione complessiva	Misure di contrasto	Tipologia della Misura
1	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Individuazione di requisiti poco/troppo specifici per singolo candidato con l'obiettivo di agevolarlo. Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti. Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati. Individuazione di commissari compiacenti. Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati. Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati	A	M	A	A	M	A	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte del soggetto terzo/ condivisione . Applicazione della normativa relativa al conflitto . Condivisione con altri responsabili. Applicazione delle norme e dei regolamenti / corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo e regolamentazione
2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti. Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati. Individuazione di commissari compiacenti . Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati. Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati. Mancato rispetto norme sulla privacy	A	M	M	A	M	M	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte del soggetto terzo/ condivisione . Applicazione della normativa relativa al conflitto Condivisione con altri responsabili. Applicazione delle norme e dei regolamenti / corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo e regolamentazione
3	Acquisizione e gestione del personale	mobilità	Individuazione di requisiti poco/troppo specifici per singolo candidato con l'obiettivo di agevolarlo. Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti. Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati Individuazione di commissari compiacenti Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati	A	M	M	A	M	M	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte del soggetto terzo/ condivisione Applicazione della normativa relativa al conflitto di interessi . Rotazione del responsabile del procedimento. Applicazione delle norme e dei regolamenti/ corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo, rotazione e regolamentazione
4	Contratti pubblici	Affidamento di incarico sotto i 40.000,00 euro	Mancanza di trasparenza all'avvio della procedura. Mancato rispetto principio di rotazione. Mancato ricorso al mercato elettronico. Carezza di motivazione. Accordi con le imprese al fine di determinare i requisiti. Assenza/irregolarità requisiti	A	M	A	M	A	A	Pubblicazione atti nell'apposita sezione di A.T. Verifica presupposti modalità di affidamento. Adozione linee guida interne. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT. Revisione fascicolo aggiudicatario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
5	Contratti pubblici	Affidamento di incarico sopra i 40.000,00 euro	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica. Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Conflitto di interessi. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Trattamento e custodia della documentazione di gara: manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche. Valutazione dell'anomalia delle offerte: procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.	A	M	A	M	A	A	Pubblicazione avviso sul profilo del committente. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Adozione di specifiche linee guida. Verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Dichiarazioni inserite anche nei verbali di gara Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Documentazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
7	Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi o forniture sotto 40.000,00 euro	Mancanza di trasparenza all'avvio della procedura. Mancato rispetto principio di rotazione. Mancato ricorso al mercato elettronico. Carezza di motivazione. Accordi con le imprese al fine di determinare i requisiti. Assenza/irregolarità requisiti	A	M	A	M	A	A	Pubblicazione atti nell'apposita sezione di A.T. Verifica presupposti modalità di affidamento. Adozione linee guida interne. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT. Revisione fascicolo aggiudicatario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
8	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra 40.000,00 euro e sino a 139.000,00 euro	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	A	M	A	M	A	A	Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi Verifica presupposti modalità di affidamento Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Dichiarazioni inserite anche nei verbali di gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge. Invio tramite pec dei verbali di gara e della documentazione di aggiudicazione.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
9	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra soglia comunitaria con procedura aperta	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Determinazione dell'importo di contratto. Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Trattamento e custodia della documentazione di gara: manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Valutazione dell'anomalia delle offerte: procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	A	M	A	M	A	A	Pubblicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
10	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 40.000,00 euro e sino a 150.000,00	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	A	M	A	M	A	A	Pubblicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Discrezionalità	Coerenza operativa	Rilevanza degli interessi esterni	Livello di opacità del processo	Livello di attuazione delle misure	Valutazione complessiva	Misure di contrasto	Tipologia della Misura
11	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 40.000,00 euro e sino a 150.000,00	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione Determinazione dell'importo di contratto Ammissione di concorrenti non conformi Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione Accordi collusivi tra ditte partecipanti Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	A	M	A	M	A	A	<p>Pubblicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione</p> <p>Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate.</p> <p>Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto.</p> <p>Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
12	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 150.000,00 e sino a 1 milione di euro	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica. Determinazione dell'importo di contratto. Mancato rispetto principio di rotazione Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione. Accordi collusivi tra ditte partecipanti. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala Assenza irregolarità requisiti. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario oltre dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che connesso	A	M	A	M	A	A	<p>Pubblicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione</p> <p>Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate.</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra soglia comunitaria con procedura aperta	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Determinazione dell'importo di contratto Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione Accordi collusivi tra ditte partecipanti Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala	A	M	A	M	A	A	<p>Pubblicazione sul profilo del committente e ove previsto dalla normativa. Verifica presupposti modalità di affidamento. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Verifica presupposti modalità di affidamento</p> <p>Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Verifica documentazione offerta</p> <p>Verifica sotto il profilo formale. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte delle ditte nel bando e nel contratto. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse. Revisione fascicolo aggiudicatario;</p> <p>Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
13	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (bonus idrico – bonus elettrico – contributi abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – contributi rientro emigrati – contributi diretti all'abbattimento dei canoni di locazione - assegni maternità – nuclei familiari numerosi – REI/REIS – fondo inquilini morosi incolpevoli – interventi urgenti e inderogabili)	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del procedimento da parte del medesimo soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti. Individuazione discrezionale dei beneficiari. Mancata individuazione dei criteri di assegnazione dei contributi. Mancato rispetto dei criteri predeterminati di assegnazione dei contributi Abuso della discrezionalità nel determinare il valore del contributo. Definizione di requisiti "personalizzati" per l'accesso al contributo. Mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento. Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti. Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	M	M	A	B	M	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici. Applicazione misure sostitutive alla rotazione. Controlli a campione da parte del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. /Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti preponderanti</p> <p>Predeterminazione e pubblicazione dei criteri di erogazione e/o ammissione. Adeguata motivazione dell'atto di concessione. Monitoraggio semestrale del rispetto dei termini dei procedimenti</p> <p>Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma whistleblower</p> <p>Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente.</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
14	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assistenza domiciliare	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni Non corretta valutazione dei requisiti Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione	M	B	M	B	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici</p> <p>Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative</p> <p>Controlli a campione da parte del RPCT</p> <p>Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio.</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
15	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di assistenza di cui alla L. 162/98	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	M	M	A	M	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici</p> <p>Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
16	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali per portatori di particolari patologie. Leggi di settore	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	B	M	A	M	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici</p> <p>Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
17	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Erogazione di contributi alle famiglie a titolo di rimborso per la gestione del Piano individuale di assistenza presso il proprio domicilio. Ritornare a casa	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o carente pubblicizzazione del bando. Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Non corretta valutazione dei requisiti. Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nel provvedimento Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	M	M	A	M	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici. Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative</p> <p>Controlli a campione da parte del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. definizione delle tariffe in conformità alle deliberazioni adottate</p> <p>Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel).Adeguata motivazione del provvedimento. Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma whistleblower</p> <p>Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
18	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Borse di studio – Rimborsi – Contributi in materia di diritto allo studio	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o carente pubblicizzazione del bando. Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Non corretta valutazione dei requisiti. Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nel provvedimento Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	M	M	A	M	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici. Applicazione delle misure alternative alla rotazione.</p> <p>Controlli a campione da parte del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. Definizione delle tariffe in conformità alle deliberazioni adottate</p> <p>Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel). Adeguata motivazione del provvedimento. Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma whistleblower.Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
19	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	M	M	A	M	A	M	<p>Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda</p> <p>Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici</p> <p>Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
20	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione patrocinio economico in denaro o altre forme in occasione di organizzazione di eventi o iniziative	Ripetizione del contributo o dell'agevolazione in capo al medesimo soggetto. Mancanza di regolamentazione/discrezionalità nelle determinazioni dei requisiti di accesso. Mancanza di trasparenza nell'assegnazione del contributo e della rendicontazione relativa al suo utilizzo	M	M	A	M	A	M	<p>Adozione di un atto regolamentare che fissi i requisiti. Verifica dei requisiti richiesti per l'accesso al contributo ed eventuale formazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto. Adeguata motivazione dell'atto di concessione. Pubblicazione in A.T. Acquisizione della rendicontazione.</p>	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Discrezionalità	Coerenza operativa	Rilevanza degli interessi esterni	Livello di opacità del processo	Livello di attuazione delle misure	Valutazione complessiva	Misure di contrasto	Tipologia della Misura
21	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione a terzi in concessione o locazione di immobili di proprietà comunale (es. Albergo comunale – Piazza XXV Aprile)	Mancata o carente pubblicizzazione del bando. Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi. Mancata o incompleta definizione degli obblighi contrattuali e delle cause di risoluzione e/o penali. Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti. Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nell'atto di approvazione della graduatoria finale. Mancata pubblicazione della graduatoria provvisoria e/o definitiva. Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti. Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	A	M	M	A	M	M	Publicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative. Applicazione delle misure alternative alla rotazione. Controlli a campione del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. definizione del canone in conformità alle norme di legge. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E., Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti. Adeguata motivazione del provvedimento. Pubblicazione all'Albo Pretorio, Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma whistleblower.Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
22	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione posteggi mercato settimanale tramite "spunta"	Mancata verifica dei requisiti in possesso dell'operatore. Mancato rispetto dell'ordine di graduatoria per l'assegnazione del posteggio	M	A	M	A	M	M	Publicazione della graduatoria degli "spuntisti". Controlli a campione sulle assegnazioni	Misure di trasparenza, di controllo e regolamentazione
23	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Parziale o mancata acquisizione di pareri; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria;	A	B	A	M	A	A	Applicazione della normativa regolamentare. Digitalizzazione del procedimento che consenta di monitorare le fasi dello stesso. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali. Verifiche a campione sulle istruttorie. Verifiche da parte del servizio finanziario sul corretto versamento di quanto dovuto	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
24	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione varie codice della strada	mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi. mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento omessa verifica della documentazione di corredo	M	B	B	M	B	B	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
25	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza. mancata regolamentazione dei criteri da utilizzare per la concessione. errata quantificazione dolosa di eventuali oneri dovuti. Conflitto di interessi per assegnazione; omessa verifica per rispetto ordine assegnazione e diritto per la riserva	A	B	A	M	A	A	acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e incompatibilità da parte del dirigente competente e del responsabile dell'istruttoria Rafforzamento criteri di assegnazione, massima trasparenza	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
26	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Irregolarità nell'istruttoria; Applicazioni riduzioni/esenzioni in assenza dei requisiti previsti; Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Parziale o mancata acquisizione di pareri; Ritardo nella convocazione della Commissione; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria;	A	B	A	M	A	M	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
27	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio contrassegno per invalidi / rinnovo	Ritardo nella comunicazione dell'avvio del procedimento; Irregolarità nell'istruttoria; Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria; Ritardo nella notifica e ordine di consegna;	A	M	M	M	M	M	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
28	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche Residenza	Mancata applicazione della normativa vigente Carenza nell'istruttoria della pratica in relazione alla verifica dei requisiti necessari Mancata effettuazione delle verifiche previste	B	B	M	M	M	M	Formazione del personale – Pubblicazione informazioni relative al procedimento sul sito Monitoraggio delle pratiche/verifiche a campione	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
29	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di cittadinanza	Mancato rispetto della gestione in ordine di arrivo Allungare artificiosamente i tempi. Assenza o parziale verifica dei requisiti previsti. Richieste indebite al fine di accelerare la pratica	B	M	M	M	M	M	Formazione del personale. Verifiche sulla corretta applicazione della normativa vigente. Controlli a campione sulle istruttorie in corso.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
30	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Mancato rispetto della gestione in ordine di arrivo Allungare artificiosamente il tempo di consegna del documento Richiedere in pagamento una somma superiore a quella prevista Rilascio documento a persona non avente diritto e/o senza averne verificato l'identità e/o i requisiti	B	M	A	M	M	M	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Consegna al cittadino nello stesso giorno in cui viene ricevuta la CIE Attestazione mediante ricevuta – Preferire pagamento bancomat al pagamento in contanti Controllo a campione sui documenti rilasciati	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
32	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Omissione di alcuni debitori nelle liste. Errore nell'elaborazione liste di carico. Invio travolto documenti di pagamento. Annullamento lista di carico in maniera impropria. Revoca accertamenti	A	M	A	A	M	A	Informatizzazione della procedura per rendere ogni passaggio automatico. Verifiche incrociate banche dati anche di altre amministrazioni. Controlli a campione sulle procedure	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
34	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verbalizzazione. Ritardo nella notifica del verbale. Annullamento improprio del verbale. Omissione volontaria di elementi essenziali del verbale.	A	M	A	A	M	A	Comunicazione semestrale al RPCT dei verbali elevati- notificati-annullati	Misure di controllo
35	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate	Omesso inserimento in bilancio di quote dovute. Errata quantificazione volontaria degli importi da versare. Alterazione indebita dei dati del versante. Concessione discrezionale di dilazioni di pagamento, rateizzazioni ecc.	M	M	B	A	M	M	Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio e segnalazione al RPCT dei provvedimenti concernenti dilazioni, sconti, azzeramenti, rimodulazioni del debito, etc.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
36	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Errata liquidazione. Errata individuazione del beneficiario Errato importo /beneficiario. Mancato rispetto dei termini di pagamento	M	M	B	A	M	M	Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio dei tempi di pagamento	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
37	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi tributi	Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento Irregolarità nell'istruttoria	A	M	A	M	A	A	Predisposizione di un atto vincolante/regolamento per l'applicazione di rateazioni nell'ambito dei pagamenti di tributi, imposte, canoni, sanzioni ecc. Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio e segnalazione al RPCT dei provvedimenti	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
38	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Mancanza di chiari e precisi indirizzi da parte degli organi di governo, delle politiche di sviluppo territoriale sottese alla redazione del Piano Non trasparente verifica della coerenza tra le linee di indirizzo e le soluzioni tecniche adottate Asimmetrie informative volte a privilegiare alcuni soggetti a scapito di altri	A	B	A	M	A	A	individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi generali del Piano con atto di indirizzo; favorire la partecipazione dei cittadini nella fase di redazione attraverso la promozione con incontri pubblici Verifica assenze cause di incompatibilità o di conflitto di interesse per il gruppo di lavoro che si occupa della revisione del Piano Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali anche attraverso il sito	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione
39	Altri Servizi generali	Procedimento di esproprio per pubblica utilità	Errata quantificazione dell'indennità di esproprio. Ritardo nelle comunicazioni. Ritardo pagamenti indennità di esproprio e/o di occupazione d'urgenza	A	B	M	A	M	A	Nomina gruppo di lavoro con responsabilità condivise.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione
40	Altri Servizi generali	Programmazione lavori pubblici	Possibile conflitto di interessi per indicazione fabbisogno e concentrazione su determinate categorie di lavori Definizione di fabbisogno non corrispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità Ritardi nella pubblicazione	A	B	M	A	M	A	Rotazione incarichi, affiancamento di un supporto esterno Audit interno per verifica presupposti Verifica da parte di organo interno e servizio finanziario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Misure di contrasto	Tipologia della Misura	Programmazione delle Misure
1	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Individuazione di requisiti poco/troppo specifici per singolo candidato con l'obiettivo di agevolarlo. Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti. Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati Individuazione di commissari compiacenti. Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati. Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati Mancato rispetto norme sulla privacy	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte dei un soggetto terzo/ condivisione . Applicazione della normativa relativa al conflitto . Condivisione con altri responsabili. Applicazione delle norme e dei regolamenti / corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Regolamentazione 2022/2023
2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati. Individuazione di commissari compiacenti . Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati. Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati. Mancato rispetto norme sulla privacy	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte dei un soggetto terzo/ condivisione . Applicazione della normativa relativa al conflitto Condivisione con altri responsabili. Applicazione delle norme e dei regolamenti / corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Regolamentazione 2022/2023
3	Acquisizione e gestione del personale	mobilità	Individuazione di requisiti poco/troppo specifici per singolo candidato con l'obiettivo di agevolarlo. Criteri di valutazione a misura di candidato. Mancata verifica dei requisiti. Nomina Commissari in conflitto di interesse con i candidati Individuazione di commissari compiacenti Predisposizione di prove specifiche per favorire alcuni candidati Divulgazione preventiva degli argomenti delle prove. Correzione iniqua degli elaborati. Disparità di trattamento dei candidati	Controllo/ valutazione come da regolamento e/o condivisione criteri di valutazione Controllo da parte dei un soggetto terzo/ condivisione Applicazione della normativa relativa al conflitto di interessi . Rotazione del responsabile del procedimento. Applicazione delle norme e dei regolamenti/ corretta verbalizzazione. Applicazione delle norme/verifica della documentazione	Misure di controllo, rotazione e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
4	Contratti pubblici	Affidamento di incarico sotto i 40.000,00 euro	Mancanza di trasparenza all'avvio della procedura. Mancato rispetto principio di rotazione. Mancato ricorso al mercato elettronico. Carenza di motivazione. Accordi con le imprese al fine di determinare i requisiti. Assenza/irregolarità requisiti	Publicazione atti nell'apposita sezione di A.T. Verifica presupposti modalità di affidamento. Adozione linee guida interne. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT. Revisione fascicolo aggiudicatario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/2023. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
5	Contratti pubblici	Affidamento di incarico sopra i 40.000,00 euro	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica. Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Conflitto di interessi. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Trattamento e custodia della documentazione di gara: manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche. Valutazione dell'anomalia delle offerte: procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi.	Publicazione avviso sul profilo del committente. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Adozione di specifiche linee guida. Verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Dichiarazioni inserite anche nei verbali di gara Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Documentazione del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/2023. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
7	Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi o forniture sotto 40.000,00 euro	Mancanza di trasparenza all'avvio della procedura. Mancato rispetto principio di rotazione. Mancato ricorso al mercato elettronico. Carenza di motivazione. Accordi con le imprese al fine di determinare i requisiti. Assenza/irregolarità requisiti	Publicazione atti nell'apposita sezione di A.T. Verifica presupposti modalità di affidamento. Adozione linee guida interne. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT. Revisione fascicolo aggiudicatario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/2023. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
8	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra 40.000,00 euro e sino a 139.000,00 euro	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi Verifica presupposti modalità di affidamento Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Dichiarazioni inserite anche nei verbali di gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge. Invio tramite pec dei verbali di gara e della determina di aggiudicazione	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/2023. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
9	Contratti pubblici	Affidamento di servizi o forniture sopra soglia comunitaria con procedura aperta	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Determinazione dell'importo di contratto. Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Trattamento e custodia della documentazione di gara: manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Valutazione dell'anomalia delle offerte: procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Publicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e adeguatezza della motivazione nel caso di ammissione/esclusione. Comunicazioni effettuate con tempistiche previste per legge.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/2023. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2027

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Misure di contrasto	Tipologia della Misura	Programmazione delle Misure
10	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 40.000,00 euro e sino a 150.000,00	Conflitto di interessi. Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione. Determinazione dell'importo di contratto Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti). Annullamento/revoca della ammissione alla gara: alterazione della procedura di gara. Accordi collusivi tra operatori partecipanti. Manipolazione degli atti di gara. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala. Annullamento/revoca della gara: alterazione della procedura di gara al fine di favorire un operatore economico non risultato ammesso. Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Publicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
11	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 40.000,00 euro e sino a 150.000,00	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Mancato rispetto principio di rotazione Determinazione dell'importo di contratto Ammissione di concorrenti non conformi Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione Accordi collusivi tra ditte partecipanti Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni ai fini di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi	Publicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate. Rilascio da parte dei commissari di apposita dichiarazione circa assenza di condanne e attestante l'assenza di incompatibilità con i soggetti partecipanti alla gara. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte degli operatori nel bando e nel contratto. Utilizzo piattaforma telematica SardegnaCAT. Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
12	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra 150.000,00 e sino a 1 milione di euro	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica. Determinazione dell'importo di contratto. Mancato rispetto principio di rotazione Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici. Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione. Accordi collusivi tra ditte partecipanti. Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala Assenza irregolarità requisiti. Alterazione/omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti, ovvero favorire altri soggetti che seguono nella graduatoria.	Publicazione avviso sul profilo del committente. Attestazione da parte del RUP di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Verifica presupposti modalità di affidamento. Creazione albo fornitori/prestatori di servizi e lavori/utilizzo elenchi su piattaforma SardegnaCAT/Indagine di mercato attraverso manifestazione di interesse. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Pubblicità della gara e verifica documentazione Trasmissione di apposita reportistica al RPC indicante le procedure di gara annullate /revocate.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2030
	Contratti pubblici	Affidamento di lavori sopra soglia comunitaria con procedura aperta	Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Determinazione dell'importo di contratto Elusione ricorso procedure ad evidenza pubblica Individuazione di un termine inferiore al fine di favorire alcuni operatori economici Ammissione di concorrenti non conformi (modalità presentazione/carenza di requisiti) Verifica congruità: mancato rispetto costi del lavoro e per la sicurezza. Verifica congruità: obbligo di motivazione non generica in caso di esclusione Accordi collusivi tra ditte partecipanti Procedura di valutazione dell'offerta non trasparente, assenza di adeguata motivazione nel caso di esclusione dell'offerta anomala	Publicazione sul profilo del committente e ove previsto dalla normativa. Verifica presupposti modalità di affidamento. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Verifica presupposti modalità di affidamento Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Verifica documentazione offerta Verifica sotto il profilo formale. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte delle ditte nel bando e nel contratto. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse. Revisione fascicolo aggiudicatario; Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2031
13	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (bonus idrico – bonus elettrico – contributi abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati – contributi rientro emigrati – contributi diretti all'abbattimento dei canoni di locazione - assegni maternità – nuclei familiari numerosi – REI/REIS – fondo inquilini morosi incolpevoli – interventi urgenti e inderogabili)	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicazione del bando Gestione del procedimento da parte del medesimo soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti. Individuazione discrezionale dei beneficiari. Mancata individuazione dei criteri di assegnazione dei contributi. Mancato rispetto dei criteri predeterminati di assegnazione dei contributi Abuso della discrezionalità nel determinare il valore del contributo. Definizione di requisiti "personalizzati" per l'accesso al contributo. Mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento. Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebita sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti. Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	Publicazione sul profilo del committente e ove previsto dalla normativa. Verifica presupposti modalità di affidamento. Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere (frazionamento in lotti, insufficiente stima complessiva delle esigenze). Verifica presupposti modalità di affidamento Adozione di specifiche linee guida volte a individuare in generale i termini minimi per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione qualora siano necessari termini inferiori. Verifica documentazione offerta Verifica sotto il profilo formale. Previsione di apposita clausola nel Patto di Integrità e dichiarazione da parte delle ditte nel bando e nel contratto. Misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse. Revisione fascicolo aggiudicatario; Incontri formativi in materia di procedure AVCPASS/tipologia controlli obbligatori per legge	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
14	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assistenza domiciliare	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni Non corretta valutazione dei requisiti Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative Controlli a campione da parte del RPCT Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
15	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di assistenza di cui alla L. 162/98	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
16	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali per portatori di particolari patologie. Leggi di settore	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
17	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Erogazione di contributi alle famiglie a titolo di rimborso per la gestione del Piano individuale di assistenza presso il proprio domicilio. Ritornare a casa	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o carente pubblicazione del bando. Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Non corretta valutazione dei requisiti. Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nel provvedimento Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebita sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici. Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative Controlli a campione da parte del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. definizione delle tariffe in conformità alle deliberazioni adottate Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel).Adeguata motivazione del provvedimento. Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma whistleblower Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Misure di contrasto	Tipologia della Misura	Programmazione delle Misure
18	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Borse di studio – Rimborsi – Contributi in materia di diritto allo studio	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o carente pubblicizzazione del bando. Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni. Non corretta valutazione dei requisiti. Mancata o incompleta definizione delle quote di contribuzione Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nel provvedimento Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici. Applicazione delle misure alternative alla rotazione. Controlli a campione da parte del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. Definizione delle tariffe in conformità alle deliberazioni adottate Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel). Adeguata motivazione del provvedimento. Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma wistleblower.Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
19	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo Mancata o carente pubblicizzazione del bando Gestione del processo in capo allo stesso soggetto per lunghi periodi. Assenza di controlli interni/esterni	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Oltre alla pubblicazione obbligatoria sul BURAS: pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
20	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione patrocinio economico in denaro o altre forme in occasione di organizzazione di eventi o iniziative	Ripetizione del contributo o dell'agevolazione in capo al medesimo soggetto. Mancanza di regolamentazione/discrezionalità nelle determinazioni dei requisiti di accesso. Mancanza di trasparenza nell'assegnazione del contributo e della rendicontazione relativa al suo utilizzo	Adozione di un atto regolamentare che fissi i requisiti. Verifica dei requisiti richiesti per l'accesso al contributo ed eventuale formazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto. Adeguata motivazione dell'atto di concessione. Pubblicazione in A.T. Acquisizione della rendicontazione.	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
21	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione a terzi in concessione o locazione di immobili di proprietà comunale (es. Albergo comunale – Piazza XXV Aprile)	Mancata o carente pubblicizzazione del bando. Mancato rispetto della protocollazione in ordine di arrivo. Mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi. Mancata o incompleta definizione degli obblighi contrattuali e delle cause di risoluzione e/o penali. Negligenza nella verifica del possesso dei requisiti/omessa verifica dei requisiti. Mancanza di chiarezza e/o motivazione insufficiente nell'atto di approvazione della graduatoria finale. Mancata pubblicazione della graduatoria provvisoria e/o definitiva. Mancata astensione in caso di conflitto di interessi. Esercizio di pressioni indebite sul responsabile del procedimento al fine di favorire/escludere determinati soggetti. Accettare regali e/o altre utilità al fine di agevolare la definizione della pratica	Pubblicazione all'Albo Pretorio, Pubblicazione nella home page del sito, affissione avvisi pubblici Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Prevedere meccanismi di rotazione o misure alternative. Applicazione delle misure alternative alla rotazione. Controlli a campione del RPCT. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio. definizione del canone in conformità alle norme di legge. Prevedere forme di attestazione di corretta applicazione da parte di altro ufficio/Utilizzo delle banche dati (I.S.E.E. , Anagrafe e Siatel) per verifica dei requisiti. Adeguata motivazione del provvedimento. Pubblicazione all'Albo Pretorio, Acquisizione della dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Attivazione piattaforma wistleblower.Rigoroso rispetto del codice di comportamento approvato dall'Ente	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
22	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Assegnazione posteggi mercato settimanale tramite "spunta"	Mancata verifica dei requisiti in possesso dell'operatore. Mancato rispetto dell'ordine di graduatoria per l'assegnazione del posteggio	Pubblicazione della graduatoria degli "spuntisti". Controlli a campione sulle assegnazioni	Misure di trasparenza, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
23	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Irregolarità nell'istruttoria; Applicazioni riduzioni/esenzioni in assenza dei requisiti previsti; Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Parziale o mancata acquisizione di pareri; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria;	Applicazione della normativa regolamentare. Digitalizzazione del procedimento che consenta di monitorare le fasi dello stesso. Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali. Verifiche a campione sulle istruttorie. Verifiche da parte del servizio finanziario sul corretto versamento di quanto dovuto	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
24	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione varie codice della strada	mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi. mancato rispetto dei termini per la conclusione del procedimento omessa verifica della documentazione di corredo	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
25	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza. mancata regolamentazione dei criteri da utilizzare per la concessione. errata quantificazione dolosa di eventuali oneri dovuti.Conflitto di interessi per assegnazione; omessa verifica per rispetto ordine assegnazione e diritto per la riserva	acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e incompatibilità da parte del dirigente competente e del responsabile dell'istruttoria Rafforzamento criteri di assegnazione, massima trasparenza	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
26	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Irregolarità nell'istruttoria; Applicazioni riduzioni/esenzioni in assenza dei requisiti previsti; Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Parziale o mancata acquisizione di pareri; Ritardo nella convocazione della Commissione; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria;	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
27	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio contrassegno per invalidi / rinnovo	Ritardo nella comunicazione dell'avvio del procedimento; Irregolarità nell'istruttoria; Mancato rispetto nell'ordine di lavorazione delle pratiche o scostamento dei tempi di lavorazione previsti; Mancata/parziale verifica dei requisiti e dei documenti; Conflitto di interessi; alterazione volontaria di elementi essenziali dell'istruttoria; Ritardo nella notifica e ordine di consegna;	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi e del mantenimento degli stessi. Rispetto dei termini del Procedimento. Verifiche a campione sulle autorizzazioni rilasciate	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
28	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche Residenza	Mancata applicazione della normativa vigente Carenza nell'istruttoria della pratica in relazione alla verifica dei requisiti necessari Mancata effettuazione delle verifiche previste	Formazione del personale – Pubblicazione informazioni relative al procedimento sul sito Monitoraggio delle pratiche/verifiche a campione	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
29	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di cittadinanza	Mancato rispetto della gestione in ordine di arrivo Allungare artificiosamente i tempi. Assenza o parziale verifica dei requisiti previsti. Richieste indebite al fine di accelerare la pratica	Formazione del personale. Verifiche sulla corretta applicazione della normativa vigente. Controlli a campione sulle istruttorie in corso.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
30	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	Mancato rispetto della gestione in ordine di arrivo Allungare artificiosamente il tempo di consegna del documento Richiedere in pagamento una somma superiore a quella prevista Rilascio documento a persona non avente diritto e/o senza averne verificato l'identità e/o i requisiti	Rigoroso rispetto al momento della protocollazione dell'ordine di presentazione della domanda Consegna al cittadino nello stesso giorno in cui viene ricevuta la CIE Attestazione mediante ricevuta – Preferire pagamento bancomat al pagamento in contanti Controllo a campione sui documenti rilasciati	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
32	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Omescrizione di alcuni debitori nelle liste. Errore nell'elaborazione liste di carico. Invio traviso documenti di pagamento. Annullamento lista di carico in maniera impropria. Revoca accertamenti	Informatizzazione della procedura per rendere ogni passaggio automatico. Verifiche incrociate banche dati anche di altre amministrazioni. Controlli a campione sulle procedure	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023
34	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verbalizzazione. Ritardo nella notifica del verbale. Annullamento improprio del verbale. Omissione volontaria di elementi essenziali del verbale.	Comunicazione semestrale al RPCT dei verbali elevati- notificati-annullati	Misure di controllo	Controlli 2021/2023
35	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate	Omesso inserimento in bilancio di quote dovute. Errata quantificazione volontaria degli importi da versare. Alterazione indebita dei dati del versante. Concessione discrezionale di dilazioni di pagamento, rateizzazioni ecc.	Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio e segnalazione al RPCT dei provvedimenti concernenti dilazioni, sconti, azzeramenti, rimodulazioni del debito, etc.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/2023

n.	Area di rischio	Processo	Catalogo dei rischi	Misure di contrasto	Tipologia della Misura	Programmazione delle Misure
36	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Errata liquidazione. Errata individuazione del beneficiario Errato importo /beneficiario. Mancato rispetto dei termini di pagamento	Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio dei tempi di pagamento	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/202
37	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rimborsi tributi	Mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento Irregolarità nell'istruttoria	Predisposizione di un atto vincolante/regolamento per l'applicazione di rateazioni nell'ambito dei pagamenti di tributi, imposte, canoni, sanzioni ecc. Verifica a campione/ informatizzazione del procedimento. Monitoraggio e segnalazione al RPCT dei provvedimenti	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/202
38	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Mancanza di chiari e precisi indirizzi da parte degli organi di governo, delle politiche di sviluppo territoriale sottese alla redazione del Piano Non trasparente verifica della coerenza tra le linee di indirizzo e le soluzioni tecniche adottate <i>Asimmetria informativa volte a privilegiare alcuni soggetti a scapito di altri</i>	Individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi generali del Piano con atto di indirizzo; favorire la partecipazione dei cittadini nella fase di redazione attraverso la promozione con incontri pubblici Verifica assenze cause di incompatibilità o di conflitto di interesse per il gruppo di lavoro che si occupa della revisione del Piano Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali anche attraverso il sito istituzionale;	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/202
39	Altri Servizi generali	Procedimento di esproprio per pubblica utilità	Errata quantificazione dell'indennità di esproprio. Ritardo nelle comunicazioni. Ritardo pagamenti indennità di esproprio e/o di occupazione d'urgenza	Nomina gruppo di lavoro con responsabilità condivise.	Misure organizzative, di controllo e regolamentazione	Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/202
40	Altri Servizi generali	Programmazione lavori pubblici	Possibile conflitto di interessi per indicazione fabbisogno e concentrazione su determinate categorie di lavori Definizione di fabbisogno non corrispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità Ritardi nella pubblicazione	Rotazione incarichi, affiancamento di un supporto esterno Audit interno per verifica presupposti Verifica da parte di organo interno e servizio finanziario	Misure di trasparenza, organizzative, di controllo e regolamentazione	Trasparenza 2021/203. Controlli 2021/2023. Organizzative 2022/2023. Regolamentazione 2022/202

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, LL.PP. Manutenzioni, Urbanistica edilizia privata e polizia locale, Finanziario, Sociale
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Tecnico, Finanziario, Sociale
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
			Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Per ciascun titolare di incarico:		

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico		
			Per ciascun titolare di incarico:			

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati)	Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
	Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario
			Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei bandi in corso	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario
		Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo	
Ammontare complessivo dei		Art. 20, c. 1, d.lgs.	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario	

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Performance	Complessivo dei premi	n. 33/2013	(da pubblicare in tabella)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Finanziario
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				Per ciascuno degli enti:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario				

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
					Per ciascuna delle società:		
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario			

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE	
Enti controllati	Società partecipate		(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
		Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				Per ciascuno degli enti:			

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario	
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			Per ciascuna tipologia di procedimento: 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1,	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	"Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre , nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	<p>Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Verbali di gara</p>	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p>Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
				Per ciascun atto:		

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000		Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale
Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Bilanci		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
Controlli e rilievi sulla amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Amministrativo
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Amministrativo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Amministrativo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Amministrativo

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Amministrativo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite i Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico
Pagamenti della amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Finanziario
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche. A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabile del Servizio Tecnico

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Altri contenuti	Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2014	Accesso civico concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
		Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonchè dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza tramite il Responsabili del Servizio Amministrativo, Finanziario, Tecnico,

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

ALLEGATO D - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	SOGGETTI PREPOSTI ALLA PUBBLICAZIONE